|  |
| --- |
| **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE** **TORANO CASTELLO – SAN MARTINO DI FINITA - CERZETO** |

|  |
| --- |
|  **PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE*****a.s. 2020/2021*** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Scuola Secondaria di Primo Grado – Sede di Sartano** | **Docente: Gerace Anna Laura**  |

|  |
| --- |
| **CLASSE: 1** |
| **SEZIONE: C** |

|  |
| --- |
| **DISCIPLINA: Geografia** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Livello della classe** | **Tipologia della classe** |
| * **Alto**
* **Medio –alto**

 **X Medio** * **Medio- basso**
* **Basso**
 | * **vivace**
* **X tranquilla**
* **Xcollaborativa**
* **poco collaborativa**
* **non abituata all’ascolto attivo**
* **problematica**
* **poco motivata**
* **demotivata**
 |

|  |
| --- |
| **SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE** |
| OMISSIS*La classe si può suddividere in 4 fasce, in base al possesso delle abilità verificate in ingresso: (Descrizione sintetica della classe in relazione alla composizione, al comportamento e agli apprendimenti)*La classe si può suddividere in 4 fasce, in base al possesso delle abilità verificate in ingresso: **I fascia - Livello elevato/Voto: 9-10 [ alunni)]****II fascia:- Livello medio /Voto: 8-7 [ 6 alunni]****III fascia: Livello base/Voto: 6 [ 4 alunni]****IV fascia:** **Livello non sufficiente/Voto:> 6 ( 1 alunni)** |

***SCHEDA DI PROGETTAZIONE DISCIPLINARE***

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **GEOGRAFIA** |
| **AMBITO** | **STORICO-GEOGRAFICO** |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| NUCLEI FONDANTI Contenuti | CONOSCENZE | ABILITA’ | COMPETENZE | MODALITA’ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA |
| 1. **ALLA SCOPERTA DELLA GEOGRAFIA( *GEOGRAFIA GENERALE*)**

**Gli strumenti e gli elementi della geografia**I fondamenti epistemologici della disciplina. Concetto di spazio geografico**.** Il linguaggio specifico della geografia.La geografia e il paesaggio. Osservare il paesaggio: la fotografia. L’orientamento. I punti cardinali. Il reticolato geografico. Le coordinate geografiche: latitudine e longitudine. Il tempo e lo spazio. Rappresentare il territorio: la cartografia. Rilievi e profondità nella rappresentazione cartografica. La classificazione delle carte a seconda della scala. La carte tematiche. Rappresentare i dati: tabelle e grafici La statistica e i suoi strumenti**Gli elementi della geografia fisica. Gli elementi della geografia umana****CITTADINANZA**L’ambiente antropizzato e l’introduzione di nuove colture nel tempo e oggi | * Conosce come orientarsi nello spazio geografico.
* Osserva il territorio circostante
* Conosce il linguaggio specifico della disciplina.
* Conosce lo spazio rappresentato.
* Conosce gli elementi della geografia fisica ed antropica.
* Conosce gli strumenti dell’orientamento.
* Conosce le definizioni specifiche degli elementi geografici
* Conosce le relazioni che esistono tra i vari tipi di carta e loro interpretazioni(carta fisiche e politiche).
* Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.
* Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall’azione dell’uomo nel tempo
 | ***Orientamento***Conoscere descrivere e stabilire rapporti tra i fenomeni.Leggere e interpretare grafici, tabelle, carte, illustrazioni, ecc…***Linguaggio della geo-graficità***Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologiaUtilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali***Paesaggio***Interpretare e confrontare alcuni caratteri di paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempoConoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione***Regione e sistema territoriale***Consolidare il concetto di regione geografica(fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all’Italia, all’Europa, al mondo.Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea | **Competenze specifiche*** Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all’ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico
* Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico
* Leggere il paesaggio e interpretarlo cogliendo le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche

**Competenze a medio termine*** Conosce e discrimina lo spazio geografico.
* Sa discriminare aspetti e problemi geo-antropici.
* Discrimina e comprende il linguaggio specifico della disciplina
* Sa riconoscere e presentare un ambiente e/o una regione geografica attraverso la lettura dello spazio codificato

**Competenze in uscita*** Discrimina edecodifica in maniera adeguata lo spazio geografico.
* Conosce e discrimina i problemi geo-antropici di maggiore attualità e rilevanza in Italia e in Europa.
* Conosce ed utilizza termini e strumenti della disciplina.
* Sa presentare un ambiente e/o una regione geografica operando opportuni confronti con differenti realtà territoriali
 | **X IN PRESENZA**** MISTA**** DDI** |
| 1. **AMBIENTI D’ITALIA (*GEOGRAFIA REGIONALE*)**

L’Italia fisica. Il territorio italiano. Montagne e colline, pianure, fiumi e laghi, le coste e le isole. Le vie di comunicazione in Italia. L’Italia politico-amministrativa. Le regioni d’Italia**Cittadinanza**Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione  | * Conoscer i tratti dell’identità nazionale, regionale, comunale di appartenenza
* Conosce le diverse realtà regionali.
* Conosce i diversi aspetti geo-politici dell’Italia.
* i
* Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.
* Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall’azione dell’uomo nel tempo
 | ***Orientamento***Conoscere descrivere e stabilire rapporti tra i fenomeni.Leggere e interpretare grafici, tabelle, carte, illustrazioni, ecc…***Linguaggio della geo-graficità***Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologiaUtilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali***Paesaggio***Interpretare e confrontare alcuni caratteri di paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempoConoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione***Regione e sistema territoriale***Consolidare il concetto di regione geografica(fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all’Italia, all’Europa, al mondo.Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea | Competenze specifiche* Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all’ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico
* Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico
* Leggere il paesaggio e interpretarlo cogliendo le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche

Competenze a medio termine* Conosce e discrimina lo spazio geografico.
* Sa discriminare aspetti e problemi geo-antropici.
* Discrimina e comprende il linguaggio specifico della disciplina
* Sa riconoscere e presentare un ambiente e/o una regione geografica attraverso la lettura dello spazio codificato

Competenze in uscita* Discrimina e decodifica in maniera adeguata lo spazio geografico.
* Conosce e discrimina i problemi geo-antropici di maggiore attualità e rilevanza in Italia e in Europa.
* Conosce ed utilizza termini e strumenti della disciplina.
* Sa presentare un ambiente e/o una regione geografica operando opportuni confronti con differenti realtà territoriali
 | **X IN PRESENZA**** MISTA****X DDI** |
| 1. ALLA SCOPERTA DELL’AMBIENTE NATURALE (*GEOGRAFIA REGIONALE*)

Il territorio europeoGli aspetti del territorio. Le forze che modellano il territorio. I paesaggi delle montagne europee. Le pianure. Le acque di fiumi e laghi. I mari e le costeClimi e ambienti europeiCome si misura il tempo atmosferico. I protagonisti del clima. Il clima e gli ambienti naturali. Climi e ambienti dell’Europa. I climi in Italia | * Conosce i fattori naturali che determinano gli ambienti e le trasformazioni del territorio.
 | ***Orientament****o*Conoscere descrivere e stabilire rapporti tra i fenomeni.Leggere e interpretare grafici, tabelle, carte, illustrazioni, ecc…***Linguaggio della geo-graficità***Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologiaUtilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali***Paesaggio***Interpretare e confrontare alcuni caratteri di paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempoConoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione***Regione e sistema territoriale***Consolidare il concetto di regione geografica(fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all’Italia, all’Europa, al mondo.Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea | Competenze specifiche* Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all’ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico
* Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico
* Leggere il paesaggio e interpretarlo cogliendo le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche

Competenze a medio termine* Conosce e discrimina lo spazio geografico.
* Sa discriminare aspetti e problemi geo-antropici.
* Discrimina e comprende il linguaggio specifico della disciplina
* Sa riconoscere e presentare un ambiente e/o una regione geografica attraverso la lettura dello spazio codificato

Competenze in uscita* Discrimina e decodifica in maniera adeguata lo spazio geografico.
* Conosce e discrimina i problemi geo-antropici di maggiore attualità e rilevanza in Italia e in Europa.
* Conosce ed utilizza termini e strumenti della disciplina.
* Sa presentare un ambiente e/o una regione geografica operando opportuni confronti con differenti realtà territoriali
 | **X IN PRESENZA**** MISTA**** DDI** |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| NUCLEI FONDANTIContenuti | Metodologie | Strumenti | Verifiche | Tempi |
|  Per tutti i nuclei fondanti | * Lezione dialogata
* Apprendimento cooperativo
* Esercitazione
* Esperienza
 | * Libro di testo
* Testi integrativi
* Manuali / Riviste
* Internet / Materiale on-line
* LIM
 | * Prove scritte strutturate
* Prove scritte semistrutturate
* Relazioni
* Esercizi
* Elaborati grafici
* Colloquio
 | **X INTERO ANNO SCOL.**** I QUADRIMESTRE** ** II QUADRIMESTRE** |

Libri di testo:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Disciplina** | **Autore** | **Titolo** | **Volume** | **Edizione**  |
| GEOGRAFIA | L. Ferrari G. Mancini | TI RACCONTO IL MONDO | VOL. 1 | LE MONNIER SCUOLA  |

|  |
| --- |
| VALUTAZIONE |

La valutazione sarà effettuata utilizzando le griglie approvate dal Collegio Docenti con il PTOF, che per completezza si allegano al presente Piano di lavoro disciplinare.

Il coordinatore di classe avrà cura di introdurre nel registro di classe tutte le griglie di valutazione.

I docenti delle diverse discipline illustreranno agli allievi il contenuto delle proprie griglie di valutazione in modo da orientarli verso gli obiettivi prefissati in ambito disciplinare declinati in termini di: conoscenze, abilità e competenze.

Considerata la valenza orientativa e formativa della valutazione i compiti scritti saranno restituiti corretti agli studenti entro 15 gg. dal loro svolgimento, in ogni caso la soluzione corretta sarà discussa in classe nella lezioni successive allo svolgimento della prova. L’esito delle prove orali sarà comunicato agli studenti al termine del colloquio, la comunicazione del voto attribuito dovrà essere sinteticamente motivata al fine di far comprendere la relazione tra le potenzialità e il livello di profitto raggiunto. Ugualmente importanti sono i consigli metodologici.

I colloqui con le famiglie, saranno condotti nel rispetto della trasparenza e della chiarezza dell’informazione, ricordando sempre la valenza formativa e orientativa della valutazione.

La valutazione terrà inoltre conto dei seguenti elementi:

* la frequenza e la partecipazione dell’allievo;
* il grado di socializzazione e la correttezza nelle relazioni;
* la capacità di utilizzare un metodo di lavoro produttivo;
* Il senso di responsabilità e di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati;
* la frequenza delle attività integrative di recupero o di potenziamento, rispettivamente consigliate e proposte;
* la progressione nell’apprendimento rispetto ai livelli di partenza e alle potenzialità riscontrate.

Si allegano:

* La griglia di valutazione delle prove scritte (una copia sarà allegata ad ogni gruppo di elaborati, su ogni elaborato la valutazione sarà motivata in modo sintetico rispetto agli indicatori della griglia).
* La griglia di valutazione del colloquio (unica per tutte le discipline).

|  |
| --- |
| OBIETTIVI MINIMI |

Ai fini dell’ammissione alla classe successiva, l’allievo a fine anno dovrà essere in grado di:

1. Descrivere con un linguaggio semplice, chiaro e sufficientemente corretto gli aspetti essenziali dei nuclei fondanti.
2. Applicare i principi, i procedimenti e le regole apprese in ambiti operativi semplici e noti, con sufficiente autonomia.
3. Utilizzare le proprie conoscenze e abilità per:

*(selezionare con la X le competenze attinenti la propria disciplina, implementando e differenziando le opzioni qualora necessario)*

* illustrare e descrivere con sufficiente chiarezza e completezza fatti, situazioni, eventi, fenomeni;
* utilizzare in modo sufficientemente corretto e autonomo la terminologia di base delle lingue straniere per formulare quesiti e dare risposte in situazioni di dialogo riferite a contesti semplici e noti;
* analizzare e proporre soluzioni in riferimento a problematiche semplici e note;
* utilizzare gli strumenti grafici di base in semplici e noti contesti operativi.

|  |  |
| --- | --- |
| MODALITÀ DI RECUPERO | STRATEGIE DIDATTICHE |
| * X Recupero curricolare in pausa didattica

 X Recupero mediante progetto curricolare X Recupero mediante progetti extracurricolariAltro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | * X Didattica laboratoriale
* X Lavoro di gruppo: cooperative learning e/o peer education
* X Tutoring del docente
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 |
| ATTIVITA’ PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE |
| * X Approfondimento, anche mediante materiale didattico on – line
* X Tutoring dei compagni
* X Progetti extracurricolari
 |

|  |
| --- |
| NUMERO MINIMO VERIFICHE |
|  | PROVE SCRITTE | COLLOQUI |
| I Quadrimestre  |  | 3 |
| II Quadrimestre |  | 3 |

|  |
| --- |
| PERCORSI PLURIDISCIPLINARI – CURRICOLO DI ED.CIVICA |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| TITOLO | DISCIPLINE COINVOLTE | CONTENUTI | EVENTUALE ATTIVITA’/ELABORATO RICHIESTO ALL’ALLIEVO |
|  | tutte | Si veda il piano di lavoro del C d C |  |
|  |  |  |  |

Per ogni altra indicazione non riportata nella presente programmazione si rinvia alle scelte educative e didattiche indicate nel PTOF e nel Piano di Lavoro Annuale del Consiglio di classe.

Torano C., 09/01/2021 Il Docente

 Anna Laura Gerace

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI TORANO CASTELLO -LATTARICO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PER TUTTE LE DISCIPLINE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Voto** | **Giudizio sintetico** | **Livelli di conoscenza, abilità e competenza** |
| 1-3 | Gravemente insufficiente | L’allievo evidenzia conoscenze inesistenti o estremamente limitate e abilità del tutto inadeguate, non è autonomo e responsabile nell’espletare i compiti assegnati. |
| 4 | Insufficiente | L’allievo apprende in maniera discontinua e disorganizzata, dimostra di possedere conoscenze frammentarie, che applica in modo molto impreciso e disorganico, evidenzia scarsa autonomia e responsabilità nel portare a temine il lavoro assegnato.  |
| 5 | Mediocre | L’allievo mostra conoscenze parziali che esprime con imprecisioni lessicali, necessita di indicazioni dell’insegnante per applicarle in contesti semplici e noti, è limitato nell’autonomia e non ha maturato un sufficiente senso di responsabilità nell’espletamento dei compiti assegnati . |
| 6 | Sufficiente | L’allievo possiede conoscenze chiare e corrette in relazione agli aspetti essenziali dei nuclei fondanti, le applica senza commettere gravi errori in contesti semplici e noti, evidenzia un sufficiente livello di autonomia e responsabilità nell’organizzazione e nell’espletamento del lavoro assegnato. |
| 7 | Discreto | L’allievo possiede conoscenze non limitate agli aspetti essenziali, si orienta tra i contenuti, coglie i nessi tematici e comparativi in contesti semplici ma diversificati, utilizza un linguaggio adeguato e chiaro, applica principi, procedimenti e regole anche in ambiti non conosciuti benché non articolati, organizza e porta a termine il lavoro assegnato in modo autonomo e responsabile.  |
| 8 | Buono | L’allievo dimostra conoscenze, abilità e competenze grazie alle quali affronta con completa autonomia situazioni nuove e articolate; dimostra padronanza nell’uso appropriato della terminologia specifica, argomenta e si confronta con chiarezza espositiva, evidenziando competenza e interesse nell’approfondimento tematico, è responsabile, organizzato e motivato nell’apprendimento. |
| 9-10 | Ottimo/Eccellente | L’allievo “sa” e “sa fare” in modo del tutto autonomo e responsabile, è competente sia nel motivare le proprie scelte metodologiche e operative, sia nell’autovalutazione del proprio operato. Comunica con sicurezza e fluidità, evidenziando padronanza terminologica, amplia quanto ha appreso, rielaborandolo criticamente e applicandolo in modo efficace anche in ambiti complessi e diversificati. |